

gio 1917, n. 871 con cui i contratti agrari sono prorogati fino all'anno posteriore alla pace; e ciò specialmente in omaggio ai piccoli proprietari che possono anche direttamente dedicarsi alla coltivazione del proprio fondo, e nei rapporti dei coloni che non sono chiamati alle armi, nè hanno in servizio militare prossimi congiunti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda giusto ed opportuno:

estendere ai marescialli l'aumento di stipendio concesso agli impiegati dello Stato; perchè sia aumentata la pensione di tante quote per quanti anni di servizio essi compiono in più dei 30 stabiliti per legge;

perchè i marescialli abbiano lo stesso trattamento degli applicati d'ordine, dei quali hanno comuni le mansioni e le origini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se sia vero che non tutti gli entilocali abbiano applicato ai propri dipendenti gli aumenti di stipendio e di salario stabiliti dal decreto luogotenenziale 9 febbraio scorso, e se non creda di rendere invece obbligatoria tale disposizione a favore degli impiegati, medici, agenti e salariati tutti dei comuni e delle provincie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se assumendo il Ministero non creda utile concedere un ultimo e definitivo condono per tutti quei militari disertori che pentiti dell'errore commesso in un brevissimo tempo si presenteranno spontaneamente alla armi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Miccichè ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se nel capoverso 2º della circolare n. 333, nell'avvicendamento degli ufficiali al fronte siano o meno compresi, come parrebbe giusto, anche quei militari della classe 1880-82, che prestarono i prescritti 12 mesi di servizio in parte col grado di sergente, in parte col

grado di ufficiale, in reparti o comandi di prima linea. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cannavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda giusto invitare il Consiglio di amministrazione della Banca d'Italia a provvedere in modo definitivo al miglioramento morale e finanziario degli impiegati dell'Istituto medesimo, sottraendoli all'attuale stato di precaria instabilità, dipendente esclusivamente dalla volontà insindacabile del capo del personale, stabilendo un organico con relativa graduatoria, disciplinandone le funzioni e le promozioni e soprattutto parificando — agli effetti dello stipendio — la condizione degli impiegati e quella dei funzionari dello Stato, così come recentemente è stato fatto nella direzione del Banco di Napoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e i ministri degli affari esteri e della guerra, per sapere se sia esatto che forti nuclei di soldati italiani siano attualmente impiegati in Francia non già come combattenti ma per eseguire lavori nelle retrovie. E se il Governo del Re agli effetti politici e militari non creda conveniente che una parte almeno delle forze alleate, già inviate in Italia resti nel fronte italiano e che un numero adeguato di nostre unità combattenti venga colla massima celerità possibile, spedito sulla Somme per partecipare alle gloriose e forse decisive battaglie che colà ora si combattono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gaetano Mosca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere in base a quale criterio l'ufficio di censura presso la Prefettura di Messina si sia abbandonato alla quasi soppressione sistematica delle corrispondenze inviate da Reggio Calabria alla *Gazzetta di Messina e delle Calabrie*, malgrado il loro contenuto sereno e riguardante solo i diritti e gl'interessi della nostra provincia, senza alcun accenno alle gravi questioni nazionali del momento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Larizza ».